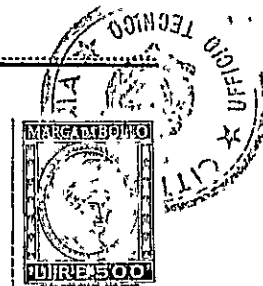


COMUNE DI Oria
PROVINCIA DI Brindisi

Pratica N. _____



Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili

IL SINDACO

Vista la domanda del sig. Istituto Autonomo Case Solfonari di Brindisi
per essere autorizzato a costruire 4:15 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti
in questo comune al mapp. N. 2 in via Slovle per Laticiano

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 5-12-1972;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 2;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 2;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530

UFFICIO DEL GENIO CIVILE - BRINDISI

Si attesta che copia del presente atto
è stata depositata presso questo Ufficio
in data 12-12-1972 n. 1088.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE - BRINDISI
Visto: L'INGEGNERE CAPO
Genio Civile

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor Istituto Autonomo Case Solfonari di Brindisi
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte,
perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto

per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate;

1°) Che siano salvati, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2°) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3°) Il luogo destinato all'opera devessere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4°) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5°) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per provvedimenti del caso;

6°) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesi dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere, facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7°) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8°) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li

3 - 12 - 1973



IL SINDACO

[Handwritten signature]